

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016

VERBALE nr. 6 – 19 maggio 2016

Su regolare convocazione del 13 maggio 2016, Prot.n.1653/D1a da parte del Presidente del Consiglio d’Istituto, signora Francesca Zainetti, si riunisce, nella Sala Occorsio del Liceo classico Giulio Cesare in ROMA, alle ore 16.00, il Consiglio d’Istituto per discutere il seguente O.d.G.:

1. lettura e approvazione verbale del Consiglio d’Istituto del 7 aprile 2016
2. Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e Progetto Pon: finanziamenti per Ambienti Digitali (Azione 10.8.1 A3) e Snodi Formativi (Azione 10.8.4 A1)
3. Comitato Valutazione: documento sui criteri per l’assegnazione del “bonus”
4. Alternanza scuola-lavoro: lo stato dell’arte
5. Piano Annuale Inclusione (PAI)
6. Variazioni calendario scolastico: *lectio brevis* 8 giugno (ultimo giorno di scuola)
7. Attività di recupero estivo per studenti con sospensione di giudizio e calendarizzazione esami per gli studenti con “sospensione di giudizio”
8. Comunicazioni del Dirigente Scolastico
9. Varie ed eventuali

Partecipano alla riunione i membri eletti, il D.S. e la DSGA, rag. Ida Casagrande

COMPONENTI	decaduti	presenti	assenti		ent	usc
			g	ng		
Eletti corpo docente						
BISCUSO MASSIMILIANO			X			
CAFIERO ALESSANDRA						
COVIELLO GAETANA						
DURANTE CARMELA			X			
MAGNI OLGA						
MORIGINE GRAZIANA						
VENNARUCCI FRANCESCA						
ZISA ANTONELLA DANIELA						
Eletti genitori						
TERRANA PAOLO						
RULLI MARIA GRAZIA						
RUSSO LUCIANO					17.00	
ZAINETTI FRANCESCA						
Eletti studenti						
FONTANA FEDERICA						
IMPERIA ALESSANDRO						
MASCIOLI LORENZO						
PANERAI LEONARDO						
Eletti ATA						
BUFALIERI ERLINDA						
NECCO GIULIO						

Membro di diritto: DIRIGENTE SCOLASTICO prof.ssa Micaela RICCIARDI

Segretario verbalizzante: prof.ssa Francesca VENNARUCCI

PRESIEDE : signora Francesca ZAINETTI

Il PRESIDENTE, signora Francesca ZAINETTI, fa l’appello dei presenti; constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e legge l’O.d.G.

Il D.S. chiede l’integrazione dell’ordine del giorno di un punto: approvazione PTTI 2016-18 (Programma Triennale Trasparenza e Integrità)

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016
VERBALE nr. 6 – 19 maggio 2016

PUNTO 1: LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL C.d'I. DEL 7 aprile 2016

Delibera n.36

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- dopo lettura del verbale della seduta precedente,

DELIBERA

all’unanimità

con votazione espressa in forma palese

di approvare il verbale della seduta del Consiglio di Istituto tenutasi il giorno 7 aprile 2016

PUNTO 2: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD) E PROGETTO PON: FINANZIAMENTI PER AMBIENTI DIGITALI (AZIONE 10.8.1 A3) E SNODI FORMATIVI (AZIONE 10.8.4 A1)

Il Presidente dà la parola al D.S. perché illustri questo punto all’O.d.G.

Il D.S. informa il CdI che la scuola ha ottenuto il finanziamento con i Fondi PON per i due progetti citati in o.d.g., ma che la procedura europea, più complessa e rigorosa, prevede, dopo la prima autorizzazione del Collegio e del Consiglio per concorrere al bando, una seconda delibera di accettazione dei finanziamenti e di autorizzazione al Dirigente Scolastico alla iscrizione in bilancio degli stessi.

I consiglieri si dichiarano soddisfatti per l’opportunità offerta alla scuola grazie a questi finanziamenti e si procede quindi alle seguenti due delibere:

Delibera nr. 37

IL CONSIGLIO D’ISTITUTO

- ascoltata la relazione del Dirigente Scolastico e la discussione che ne è seguita;
- preso atto che il MIUR – Ufficio IV, con nota prot. n. AOODGEFID/5891 del 30/3/2016 ha comunicato che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare, entro il 30 Giugno 2016, la sottoazione 10.8.1.A3 definita dal seguente codice progetto: 10.8.1.A3-FESR PON-LA-2015-348 pari ad € 22.000,00 per il progetto **“L’AULA MAGNA DIVENTA LABORATORIO”**;
- visto il verbale del Collegio dei docenti del 18/5/2016 con il quale è stata deliberata l’integrazione del Piano dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2015/2016 inserendo, nell’ampliamento dell’offerta formativa il citato progetto;

DELIBERA

con voto unanime

espresso in forma palese, per alzata di mano

- di approvare l’integrazione del Piano dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2015/2016 inserendo, nell’ampliamento dell’offerta formativa, il progetto **“L’AULA MAGNA DIVENTA LABORATORIO - 10.8.1.A3-FESR PON-LA-2015-348”**, autorizzato e finanziato per €22.000,00 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale **“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”** 2014-2020, di cui all’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione, di Ambienti Digitali;
- di autorizzare il Dirigente Scolastico a procedere alla iscrizioni in bilancio del Programma Annuale 2016 dei citati Fondi PON FESR, pari ad **€ 22.000,00**

Delibera nr. 38

IL CONSIGLIO D’ISTITUTO

- ascoltata la relazione del Dirigente Scolastico e la discussione che ne è seguita;
- preso atto che il MIUR - Ufficio IV, con nota prot. n. AOODGEFID/7621 del 10/5/2016 ha comunicato che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare, entro il 31 Dicembre 2017, la sottoazione 10.8.4.A1 definita dal seguente codice progetto: 10.8.4.A1-FSEPON-LA-2016-20 pari ad € 95.043,20 per il progetto **SNODI FORMATIVI –“DISCE ET DIGITA”**, finalizzato alla formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi;

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016
VERBALE nr. 6 – 19 maggio 2016

- visto il verbale del Collegio dei docenti del 18/5/2016 con il quale è stata deliberata l’integrazione del Piano dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2015/2016 inserendo, nell’ampliamento dell’offerta formativa il citato progetto;

DELIBERA

con voto unanime

espresso in forma palese, per alzata di mano

- di approvare l’integrazione del Piano dell’Offerta Formativa per l’anno scolastico 2015/2016 inserendo, nell’ampliamento dell’offerta formativa, il progetto **SNODI FORMATIVI –“DISCE ET DIGITA”10.8.4.A1-FSEPON-LA-2016-20**, autorizzato e finanziato per € 95.043,20 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, di cui all’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/6076 del 04 Aprile 2016, finalizzato alla formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi;
- di autorizzare il Dirigente Scolastico a procedere alla iscrizioni in bilancio del Programma Annuale 2016 dei citati Fondi PON FSE pari ad € **95.043,20**

**PUNTO 3: COMITATO VALUTAZIONE: DOCUMENTO SUI CRITERI PER
L’ASSEGNAZIONE DEL “BONUS”**

Il Presidente dà la parola al D.S. perché illustri questo punto all’O.d.G.

Il D.S. illustra la *ratio* del lavoro della Commissione, che si è svolto in modo sereno e in un clima di proficua collaborazione tra le diverse componenti. Espone quindi i criteri ispiratori, che possono essere così riassunti:

1. distinguere fra finanziamento del FIS, che paga la quantità di lavoro aggiuntivo, e finanziamento del “bonus”, che paga la qualità della professionalità docente;
2. stabilire una soglia oltre la quale si può parlare di alta qualità, ovvero “merito”: individuata nel concetto di “diligenza tecnica” sancita dal Codice Civile all’art. 2104, cioè quella “richiesta dalla natura della prestazione dovuta”: *esecuzione della prestazione lavorativa secondo la particolare natura di essa, nonché l’esecuzione dei comportamenti accessori che si rendono necessari in relazione all’interesse del datore di lavoro a conseguire un’utile prestazione. È la diligenza del buon padre di famiglia e l’eseguire il proprio lavoro a regola d’arte;*
3. concepire il lavoro di quest’anno come un work in progress, considerare questa fase come sperimentale: il prossimo anno integrazione /rettifica ove necessario;
4. favorire l’emergere del tacito, attraverso strumenti di rilevazione qualitativa (questionari ai docenti, agli studenti, ai genitori: v. *allegati n.3, 4, e 5*) e di autodichiarazione del proprio curriculum annuale;
5. valorizzare l’area A indicata dal legislatore, perché è quella che riconosce l’eccellenza “*della qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica*”

In merito ai questionari Il Presidente Zainetti fa presente che per quest’anno la raccolta dati presso i genitori si presenta come sperimentale e sarà cura del DS farne il giusto uso. Il DS afferma che i questionari sono anonimi e che i dati non verranno resi noti all’esterno, bensì solo su richiesta al Collegio o al Consiglio.

Il DS precisa inoltre che un docente può presentare al Ds un curriculum annuale su format preorganizzato (vedi *allegato n.1* “Curriculum annuale”) in modo che questi possa:

1. verificare che il docente abbia realizzato attività in almeno 6 ambiti descritti dagli indicatori (vedi *allegato n.2* “Criteri assegnazione bonus”) su un totale di 17 indicatori/ambiti
2. incrementare quantitativamente il bonus in base a
 - maggior numero di ambiti
 - contributo di maggiore qualità

Il rappresentante degli studenti Alessandro Imperia interviene ad evidenziare che il lavoro in classe soffre dell’ordinario venir meno di alcuni docenti nella didattica curricolare; non vengono posti in discussione i progetti, che sono tanti e tutti molto validi e interessanti, bensì l’effettiva presenza del docente in classe, che impegnato su troppi fronti, anche estranei al lavoro curricolare sottrae tempo agli studenti con danno in particolare per i più deboli. Il Ds è d’accordo e invita ad implementare la *flipped classroom* che prevede più laboratorialità e meno verifiche. Imperia fa notare che a volte questa metodica non viene correttamente usata, in quanto si tende ad enfatizzare proprio il momento della verifica, che avviene in classe, mentre lo studente è

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016

VERBALE nr. 6 – 19 maggio 2016

chiamato a studiare a casa su materiale audio o video prodotto dal docente. Il rappresentante degli studenti Lorenzo Mascioli sostiene che non va scardinata una metodica che consente all’insegnante di calibrare il proprio intervento in classe, valorizzando le eccellenze e curando i più fragili. Il Ds ribadisce che la *flippedclassroom* non è una metodica che appiattisce l’azione didattica, ma anzi la rende più dinamica. La sottoscritta prof.ssa Vennarucci interviene dicendo che andrebbe maggiormente rispettata la professionalità del docente, rivedendo e calibrando curricula, cattedre e tempi; ciò potrebbe essere reso possibile dall’organico potenziato, che consentirebbe, ad alcuni docenti che vogliono farlo, di dedicarsi ai progetti e ad attività didattiche alternative e integrative rispetto alla didattica tradizionale. Il DS concorda e sottolinea come alcuni docenti eccellenti della scuola sono stati chiamati dal MIUR a svolgere ulteriori delicati compiti di servizio, senza però vedere alleggerito il proprio lavoro in classe, con inevitabile difficoltà di gestione complessiva delle proprie attività; sottolinea però come il know how che questi docenti acquisiscono sia poi una risorsa che ritorna al liceo nella sua capacità progettuale e organizzativa.

PUNTO 4 -ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: LO STATO DELL’ARTE

Il Presidente dà la parola al D.S. perché illustri questo punto all’O.d.G. Il Ds, dopo aver sintetizzato l’enorme mole di lavoro affrontata nel corso dell’anno dai docenti preposti –tutor d’azienda e d’aula-, nonché dallo stesso DS che ha siglato protocolli di collaborazione con 35 enti accreditati, propone un primo bilancio dell’esperienza, che può definirsi senz’altro positivo.

Alla specifica domanda della Presidente circa l’assegnazione dello stage lungo in base alle opzioni espresse, il DS risponde che, dopo aver effettuato lo stage breve, ai ragazzi è stato chiesto di presentare dei desiderata in merito all’ente nel quale avrebbero voluto effettuare lo stage lungo: la prima scelta dei ragazzi è stata rispettata almeno nell’80% dei casi, la seconda nel 18% e la terza solo in uno/due casi. Inoltre gli studenti hanno mostrato di aver apprezzato la varietà e la qualità della scelta. La prof.ssa Zisa interviene per chiedere ai colleghi e ai rappresentanti dei genitori di farle avere un feedback a esperienza conclusa.

PUNTO 5: PIANO ANNUALE INCLUSIONE – PAI

Il Presidente dà la parola al D.S. perché illustri questo punto all’O.d.G. Il DS ricorda che il PAI è un obbligo di ogni scuola: raccoglie la sintesi del lavoro svolto nell’anno che si conclude e prefigura il lavoro dell’anno successivo. Presenta inoltre alcuni dati sugli alunni BES presenti a scuola nel 2015-16:

- alunni disabili: 6
- alunni dislessici certificati 14 (con PDP)
- alunni certificati per altre patologie 7 (con PDP)
- alunni con certificazioni varie: la famiglia avvisa la scuola, ma non richiede ancora il PDP, in accordo con la scuola stessa: non si ritiene ancora necessario un intervento dispensativo o compensativo
- alunni che avevano un PDP e che hanno ben compensato la propria situazione (in caso di dislessia) o superato la patologia e hanno rinunciato al PDP 3

A ciò devono necessariamente aggiungersi molti casi non certificati che rimangono in una sorta di limbo: La prof.ssa Magni interviene ad evidenziare la difficoltà in primo luogo dei genitori ad accettare la diversità del figlio: essi soffrono a causa della sofferenza del figlio e temono di dirlo nel timore di enfatizzare ulteriormente il problema. Il rappresentante degli studenti Mascioli sostiene la necessità di una certificazione, perché riconoscere la diversità è importante anche per coloro che si relazionano con il ragazzo, cioè per i compagni, che userebbero in tal modo maggiore cautela. Il Consiglio è d’accordo sul fatto che si tratta di rompere un muro e si dichiara favorevole alla realizzazione di iniziative volte all’inclusione nel corso del prossimo anno scolastico. Il DS ricorda la presenza di uno sportello per i DSA, studenti, docenti e genitori, che tuttavia è stato poco frequentato, come se il supporto pur presente non fosse cercato nonostante la manifesta consapevolezza delle difficoltà.

Per quanto riguarda i processi di inclusione, è stata offerta alla scuola la possibilità di aderire ad una rete “I musicanti di brema”, scuola capofila Liceo Artistico Enzo Rossi, per la condivisione delle problematiche anche di orientamento universitario: il DS chiede al Consiglio di autorizzarla alla firma e di approvare il PAI precedente mente illustrato.

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016
VERBALE nr. 6 – 19 maggio 2016

Delibera nr. 39

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sentita la relazione del DS

DELIBERA all’unanimità
con votazione palese per alzata di mano

- l’adesione alla rete “I MUSICANTI DI BREMA”, scuola capofila Liceo Artistico Enzo Rossi per l’ottimizzazione delle risorse materiali e umane e il progetto con La Sapienza volto a favorire l’accesso degli studenti BES a tutte le facoltà (percorsi individualizzati per obiettivi minimi, tutoraggio per gli alunni DSA e per i disabili gravi possibilità di assistere alle lezioni come uditori)
- l’approvazione del PAI 2015-2016.

PUNTO 6- VARIAZIONI CALENDARIO SCOLASTICO: LECTIO BREVIS 8 GIUGNO

Il DS, invitato dalla Presidente, chiede al consiglio di approvare, come negli anni passati, la riduzione dell’orario dell’ultimo giorno di scuola (*lectio brevis*), con conclusione alle ore 10,00. Ciò per favorire un più ordinato svolgimento della mattinata e in particolare dell’uscita, senza sovrapposizioni con la scuola media Settembrini.

Delibera nr. 40

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sentita la relazione del DS

DELIBERA all’unanimità
con votazione palese per alzata di mano

la LECTIO BREVIS dell’ultimo giorno di scuola, mercoledì 8 giugno, con termine delle lezioni alle ore 10,00.

PUNTO 7- ATTIVITÀ DI RECUPERO ESTIVO PER STUDENTI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO E CALENDARIZZAZIONE ESAMI PER GLI STUDENTI CON “SOSPENSIONE DI GIUDIZIO”

Il DS comunica che anche quest’anno l’Amministrazione non ha comunicato l’assegnazione di fondi per le attività di recupero estivo, ricordando come anche l’anno passato il consiglio fosse stato chiamato a deliberare circa un finanziamento da parte della scuola, attingendo al contributo volontario dei genitori. Comunica che lo scorso anno i fondi assegnati a fine agosto siano stati di €1.406,50 (lordo dipendente), assai esigui dal momento che il costo di ogni ora di recupero è pari ad €50,00 (28 ore complessive di corsi). Pertanto, vista l’esiguità della cifra, in contrattazione è stata destinata a corsi di recupero per le classi terze, ad eventuale richiesta dei docenti.

Informa che, se si volessero finanziare i corsi con il contributo volontario dei genitori, sarebbe anche necessario decidere quali investimenti previsti in A4 annullare, visto che il Programma Annuale approvato per il 2016 ha già ripartito tutti i fondi disponibili.

Si apre un’articolata discussione, con riflessioni in particolare da parte di genitori e studenti circa l’equità o iniquità di finalizzare i fondi dei genitori ad un intervento che riguarda solo una minoranza di studenti, pur deboli, e soprattutto in mancanza di dati oggettivi sulla loro efficacia e in considerazione dell’esiguità dei fondi; il DS mette in evidenza come lo scorso anno nessun genitore abbia sollevato problemi per la mancanza di corsi, alcuni docenti segnalano che in corso d’anno la scuola ha goduto, grazie all’organico di potenziamento, dei corsi di latino, greco e matematica che si sono rivelati molto efficaci.

Si procede quindi a votazione.

Delibera nr. 41

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sentita la relazione del DS;

ascoltati i pareri dei vari consiglieri intervenuti;

DELIBERA a maggioranza, con 1 voto contrario
con votazione palese per alzata di mano

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016
VERBALE nr. 6 – 19 maggio 2016

di non prevedere il finanziamento dei corsi di recupero estivi a valere sui fondi della scuola (contributo volontario dei genitori); pertanto i corsi di recupero, in mancanza di fondi, non si svolgeranno

PUNTON.7 BIS – APPROVAZIONE PTTI 2016-18 (PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA E INTEGRITA’)

Il DS, invitato a parlare dalla Presidente, informa il consiglio che, alla luce dell’art.10 del D.Lgs.33/2013, le scuole sono tenute ad assumere un piano per la Trasparenza che potenzia quanto già definito dal D.Lgs. 196/2003, fondante per tutta la materia. In particolare questo documento mira ad impegnare l’istituto a compiere azioni, attraverso l’uso del sito o di altri mezzi di pubblicizzazione, che rendano ‘leggibile’ tutta la propria azione all’utenza. Il Programma elaborato con l’ausilio dell’ANP avrà validità triennale – 2016-18 – e dovrà essere pubblicato nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente” del sito della scuola.

Prevede azioni a breve e a medio termine, con un sistema di controlli da parte degli stakeholder e con l’obbligo di organizzare ogni anno “giornate della trasparenza” per avere un feedback di quanto realizzato. I consiglieri approvano l’iniziativa e si passa pertanto alla delibera del documento

Delibera nr. 42

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Sentita la relazione del DS;

DELIBERA all’unanimità
con votazione palese per alzata di mano

di approvare il testo del PTTI come presentato al Consiglio, che è agli atti della scuola, e di autorizzarne la pubblicazione sul sito nella sezione “Amministrazione trasparente”

PUNTO 8- COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E PUNTO 9- VARIE ED EVENTUALI

In assenza di argomenti di discussione per i punti n.8 e n.9, conclusi i punti di discussione, la seduta è tolta alle ore 19,00

Il presente verbale, minutato seduta stante, è stato successivamente redatto in bella forma ma identica sostanza, utilizzando il supporto informatico; stampato, consta di nr.6 pagine più gli allegati, siglate ognuna dal Segretario verbalizzante e dal Presidente della seduta. Avverso le deliberazioni prese nel corso dell’adunanza in epigrafe, è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione delle medesime all’Albo della scuola.

Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

IL SEGRETARIO
Francesca Vennarucci

IL PRESIDENTE
Francesca Zainetti

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016
VERBALE nr. 6 – 19 maggio 2016

ALLEGATO N.1

CURRICULUM ANNUALE A.S.

Al Dirigente Scolastico del Liceo Giulio Cesare .
 Prof. Micaela Ricciardi

Oggetto: descrizione attività svolte nell’a.s. 2015/16 alla luce dei criteri approvati dal Comitato di valutazione (ex l.107/15, art.1, cc.126-129)

Io sottoscritto/a docente a tempo indeterminato di presso l’istitutodichiaro di avere svolto nell’a.s.2015/16 le seguenti attività, nell’ambito dei relativi criteri approvati dal Comitato di valutazione

Punto A del c.129, art.1 Legge 107/2015 *“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’Istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti”*

<i>CRITERIO</i>	<i>DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE</i>
Riconoscimenti specifici (da enti certificati) ottenuti dal docente per le sue competenze o premi per una specifica attività didattica	
Contributo, attraverso attività svolte all’interno della scuola, al buon esito di un bando esterno.	
Riconosciuta e comprovata capacità nella gestione risolutiva di problemi interni al gruppo classe e nell’attivazione di processi d’inclusione e di personalizzazione (e.g. gravi problemi di attenzione e motivazione, conflittualità nei rapporti interpersonali, episodi di bullismo o emarginazione nei confronti degli studenti, gestione dei BES)	
Comprovata e particolare capacità nello stimolare culturalmente gli studenti con proposte e attività extracurricolari non presenti nel POF, che ne favoriscano la crescita individuale e collettiva (teatro, musica, conferenze, letture, visite a mostre e a siti, viaggi ecc)	

Punto B del c.129, art.1 Legge 107/2015 *“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”*

<i>CRITERIO</i>	<i>DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTE</i>
Produzione di materiali didattici condivisi che potenzino le competenze degli alunni, verificabili attraverso gli esiti degli alunni e/o larga fruizione da parte della scuola	
Realizzazione e condivisione da parte degli studenti di prodotti/attività originali e/o di riconosciuta qualità, a seguito della introduzione di modalità didattiche innovative	
Diffusione fra i colleghi di nuove metodologie e pratiche didattiche, anche attraverso strumenti digitali, conseguenti ad una formazione specifica del docente, verificabile attraverso prodotti didattici	
Partecipazione significativa a progetti innovativi, sul piano didattico o metodologico, prioritari nel Piano di miglioramento e di ampia ricaduta	

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016
VERBALE nr. 6 – 19 maggio 2016

per l’Istituzione Scolastica(v. ASL/progetti EU/progetti interculturali/progetti identitari Cambridge/Esabac, ecc.).	
Pubblicazione – da parte di enti certificati e riconosciuti, non per propria iniziativa o a pagamento – di materiali didattici o di libri di testo; collaborazione a riviste con diffusione delle buone pratiche della scuola. Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e seminari su argomenti inerenti l’offerta formativa dell’istituto e/o il Piano di miglioramento	

Punto C del c.129, art.1 Legge 107/2015 *“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”*

<i>CRITERIO</i>	<i>DESCRIZIONE ATTIVITA’ SVOLTE</i>
Impegno, dedizione ed efficacia, anche proattiva, nello <i>“svolgimento di attività di supporto organizzativo e didattico dell’istituzione scolastica”</i> .	
Particolare dedizione, significativo impegno di tempo, comprovata efficacia nell’adempimento di un incarico di carattere organizzativo e/o didattico (coordinatore dipartimento/area didattica; funzione strumentale...).	
Coordinamento di progetti innovativi, grazie al quale il progetto è implementato e realizzato con efficacia e buona disseminazione nella scuola	
Impegno efficace nel ruolo di formatore/facilitatore/tutor nella formazione e/o nella crescita professionale del personale	

Roma,

.FIRMA

.....

ALLEGATO N.2

CRITERI ASSEGNAZIONE BONUS
Riunione Comitato di Valutazione 10 maggio 2016

PREMESSA

L’impegno alla valorizzazione dei docenti, previsto dalla L.107/2015, si iscrive in una logica di miglioramento del sistema scuola: l’attività del comitato di valutazione, come rinnovato dalla citata legge, mira quindi a valorizzare la crescita professionale dei docenti all’interno della propria comunità di lavoro.

Considerata la natura sperimentale del triennio 2015-18, il Comitato agisce in una logica di ricerca laboratoriale per la condivisione di una cultura della valutazione, aperto e flessibile ai contributi che in questo triennio l’esperienza in itinere suggerirà di accogliere.

AMBITI DI APPLICAZIONE

È oggetto di considerazione ai fini dell’attribuzione del bonus il superamento della soglia della diligenza tecnica (cfr. C.C., art 2104 che recita: “quella richiesta dalla natura della prestazione dovuta”¹).

Inoltre:

- Viene valorizzata la prestazione dell’anno di riferimento.
- Vengono prese in considerazione attività didattiche curricolari ed extracurricolari.
- Vengono esclusi i docenti sanzionati negli ultimi due anni.
- Saranno sviluppati strumenti di raccolta dati a partire dal presente anno scolastico:
 - rilevazione di risultati particolarmente positivi per mezzo di questionario anonimo somministrato ai docenti per la segnalazione motivata di condotte proattive di colleghi;
 - rilevazione di risultati particolarmente positivi per mezzo di questionario anonimo somministrato agli studenti per la segnalazione motivata di comportamenti di eccellenza dei propri docenti;
 - rilevazione di risultati particolarmente positivi dei propri docenti segnalati dai genitori attraverso la mediazione dei rappresentanti di classe per la segnalazione motivata di comportamenti di eccellenza dei propri docenti.

Per l’anno in corso tale pratica si presenta come sperimentale e sarà cura del Dirigente Scolastico farne un cauto uso, in caso di dati staticamente poco significativi.

Per il prossimo anno saranno sviluppati strumenti di raccolta dati relativi a osservazione in classe da parte del Dirigente Scolastico – a richiesta del docente –, effettuata sulla base di indicatori resi noti in precedenza.

CRITERI RELATIVI AL c.129, Legge 107/15

Punto A del c.129 (8 indicatori)

“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’Istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti”

- A1. Riconoscimenti specifici (da Enti certificati) ottenuti dal docente per le sue competenze o premi per una specifica attività didattica.
- A2. Contributo, attraverso attività svolte all’interno della scuola, al buon esito di un bando esterno.

¹E la giurisprudenza commenta: *L’obbligo di diligenza si sostanzia nell’esecuzione della prestazione lavorativa secondo la particolare natura di essa, nonché per l’esecuzione dei comportamenti accessori che si rendono necessari in relazione all’interesse del datore di lavoro a conseguire un’utile prestazione”, significa cioè avere “la diligenza del buon padre di famiglia” e saper “eseguire il proprio lavoro a regola d’arte”*

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016
VERBALE nr. 6 – 19 maggio 2016

- A3. Riconosciuta e comprovata capacità nella gestione risolutiva di problemi interni al gruppo classe e nell’attivazione di processi d’inclusione e di personalizzazione (e.g. gravi problemi di attenzione e motivazione, conflittualità nei rapporti interpersonali, episodi di bullismo o emarginazione nei confronti degli studenti, gestione dei BES).
- A4. Comprovata e particolare capacità nello stimolare culturalmente gli studenti con proposte e attività extracurricolari non presenti nel POF, che ne favoriscano la crescita individuale e collettiva (teatro, musica, conferenze, letture, visite a mostre e a siti, viaggi ecc.).
- A5. *Riconosciuta e comprovata capacità, attestata anche attraverso questionari e sondaggi, di lavorare efficacemente in classe con gli studenti.*
- A6. *Riconosciuta e comprovata capacità, attestata anche attraverso questionari e sondaggi, di collaborare con le famiglie.*
- A7. *Riconosciuta e comprovata capacità, attestata anche attraverso questionari e sondaggi, di collaborare con i colleghi.*
- A8. *Riconosciuta e comprovata capacità di collaborare con il Dirigente, la Segreteria, il Personale, avente come esito il miglioramento del servizio e l’immagine della Scuola, verificata attraverso colloqui con il DS.*

Punto B del c.129 (5 indicatori)

“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche”

- B1. Produzione di materiali didattici condivisi che potenzino le competenze degli alunni, verificabili attraverso gli esiti degli alunni e/o larga fruizione da parte della scuola.
- B2. Realizzazione e condivisione di prodotti/attività originali e/o di riconosciuta qualità da parte degli studenti, a seguito della introduzione di modalità didattiche innovative.
- B3. Diffusione fra i colleghi di nuove metodologie e pratiche didattiche, anche attraverso strumenti digitali, conseguenti ad una formazione specifica del docente, verificabile attraverso prodotti didattici.
- B4. Partecipazione significativa a progetti innovativi, sul piano didattico o metodologico, prioritari nel Piano di miglioramento e di ampia ricaduta per l’Istituzione Scolastica (v. ASL/progetti EU/progetti interculturali/progetti identitari Cambridge/Esabac, ecc.).
- B5. Pubblicazione – da parte di enti certificati e riconosciuti, non per propria iniziativa o a pagamento – di materiali didattici o di libri di testo; collaborazione a riviste con diffusione delle buone pratiche della scuola. Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni e seminari su argomenti inerenti l’offerta formativa dell’istituto e/o il Piano di miglioramento.

Punto C del c.129 (4 indicatori)

“Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”

- C1. Impegno, dedizione ed efficacia, anche proattiva, nello *“svolgimento di attività di supporto organizzativo e didattico dell’istituzione scolastica”*.
- C2. Particolare dedizione, significativo impegno di tempo, comprovata efficacia nell’adempimento di un incarico di carattere organizzativo e/o didattico (coordinatore dipartimento/area didattica; coordinatore di consiglio di classe in presenza di situazioni di alta complessità ben gestite e/o risolte; funzione strumentale, ecc.).
- C3. Coordinamento di progetti innovativi, grazie al quale il progetto è implementato e realizzato con efficacia e buona disseminazione nella scuola.

LICEO “GIULIO CESARE” - CONSIGLIO d’ISTITUTO A.S. 2015/2016
VERBALE nr. 6 – 19 maggio 2016

C4. Impegno efficace nel ruolo di formatore/facilitatore/tutornella formazione e/o nella crescita professionale del personale.

MODALITA’ DI ACCESSO AL BONUS

Possono accedere al bonus i docenti cui sono state riconosciute attività di qualità relative ad almeno un terzo (leggi ‘sei) indicatori, ovunque collocati rispetto alle aree.

Fra i docenti che hanno titolo per l’accesso al bonus, avrà un premio di maggiore entità colui al quale sono ascrivibili un maggior numero di indicatori e/o al quale potrà essere riconosciuto un contributo di maggiore qualità.

Ai fini della valutazione del merito ai docenti sarà richiesto di presentare al DS uncurriculum annuale delle attività svolte, su modulo strutturato alla luce dei criteri approvati dal Comitato nella aree A, B, C. Sono esclusi gli indicatori 5, 6, 7 e 8 dell’area A che rimandano ai risultati dei questionari.

Roma, 10 maggio 2016

ALLEGATO N.3

QUESTIONARIO RIVOLTO AGLI STUDENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Anno scolastico 2015-2016

Classe e sezione _____

Indica quali tra i tuoi professori/professoresses ti hanno maggiormente agevolato nell'apprendimento attraverso spiegazioni chiare ed interessanti, un utilizzo efficace di raccordi interdisciplinari e stimoli per approfondire gli argomenti svolti. *Puoi indicarne massimo 2, anche uguali a quelli scelti per gli altri punti.*

Indica quali tra i tuoi professori/professoresses hanno dimostrato serietà ed equità nell'insegnamento e nella valutazione, riuscendo sia a valorizzare gli studenti, sia ad aiutare coloro che dimostravano maggiori difficoltà nell'apprendimento. *Puoi indicarne massimo 2, anche uguali a quelli scelti per gli altri punti.*

Indica quali tra i tuoi professori/professoresses swi sono mostrati maggiormente interessati alla tua persona, stimolando i tuoi interessi attraverso proposte di attività e letture di approfondimento, aiutandoti anche a scoprire le tue passioni e vocazioni accademiche e professionali. *Puoi indicarne massimo 2, anche uguali a quelli scelti per gli altri punti.*

ALLEGATO N.4

QUESTIONARIO RIVOLTO AI DOCENTI PER L’ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Presa visione del comma 129 della L. 107/2015 relativo ai criteri di attribuzione del bonus, che recita:

- A. *Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’Istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.*
- B. *Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.*
- C. *Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

Il Comitato di valutazione ha elaborato il seguente questionario di consultazione della componente docente. È possibile designare uno o più colleghi per una, due o anche per tutte e tre le aree sotto riportate.

Indica i docenti che secondo il tuo giudizio eccellono:	
1) nella qualità dell’insegnamento e del contributo al miglioramento dell’Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti	
2) nel potenziamento delle competenze degli alunni e nell’innovazione didattica e metodologica, nonché nella collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche	
3) nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale	

ALLEGATO N.5

QUESTIONARIO RIVOLTO AI GENITORI PER L’ATTRIBUZIONE DEL BONUS

Anno scolastico 2015-2016

Classe e sezione _____

In riferimento alla gestione della comunicazione con le famiglie, si indichino quali docenti (al massimo due, scelti tra i docenti della classe, per l’anno scolastico in corso) sono stati maggiormente in grado di:

- offrire disponibilità al colloquio
- fornire spiegazioni chiare ed efficaci sulla situazione dello studente (carenze, punti di forza, aree di miglioramento)
- garantire una interazione positiva con la famiglia per la motivazione dello studente

In riferimento alla gestione della relazione con la classe, si indichino quali docenti (al massimo due, scelti tra i docenti relativi alla classe, per l’anno scolastico in corso) che a suo parere sono stati maggiormente in grado di intervenire tempestivamente ed efficacemente nelle situazioni di difficoltà relazionale nella classe.
